

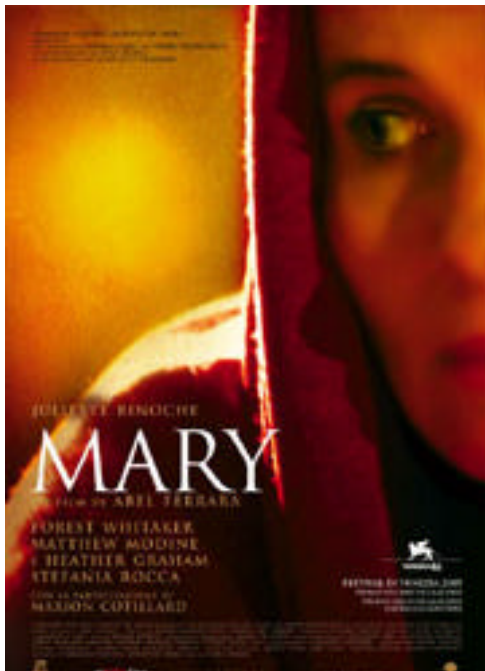


Programmazione a cura di

Ufficio Politiche Giovanili del Comune di Empoli

e

Associazione Videà



selezionato dagli spettatori con

**:-: Vota il Film!:-:**

**:-: prima visione :-:**

mercoledì/giovedì **18/19 gennaio 2006**  
proiezione unica ore 22:00

**Mary**

(-)

di Abel Ferrara con Juliette Binoche, Matthew Modine, Marion Cotillard, Stefania Rocca, Forest Whitaker

[www.mary-lefilm.com](http://www.mary-lefilm.com)

(Francia, Italia, Stati Uniti 2005 - 83 min.)

Con questo film che ha lasciato interdetti la maggior parte degli spettatori, Abel Ferrara, simbolo 'storico' del cinema indipendente, non smentisce la sua fama di destabilizzatore e di provocatore. Dopo il recente successo di film di argomento religioso, uno per tutti quello di Mel Gibson, il regista ha pensato di mettere in scena una storia che gira attorno alla realizzazione di un film-copia di *The Passion*, opera di un fantomatico regista-attore con una personalità megalomane, Tony Childress. La storia scelta da Childress ruota intorno al rapporto tra Gesù e Maria Maddalena, che avrebbe avuto in realtà molta più importanza di quanta i Vangeli da noi conosciuti ci abbiano raccontato, per lo meno pari a quella dell'apostolo Pietro. Finite le riprese, però mentre la troupe ritorna alla sua vita quotidiana di New York l'attrice protagonista, Marie, presa da un inspiegabile attacco di misticismo, decide di trasferirsi per un tempo indeterminato nei luoghi sacri di Gerusalemme, lasciando sbalordito Tony. Alla vicenda della troupe si affianca quella del giornalista Ted Younger, che conduce un programma culturale sulla figura e sulla vita di Cristo. Ovviamente non può non occuparsi del caso del film in uscita, già divenuto caso mediatico con tanto di manifestanti che vogliono a tutti i costi bloccare la diffusione, tacciandolo di ogni sorta di colpa. Proprio nel momento più delicato del suo lavoro però, Ted, provato da gravi problemi familiari, viene condotto in un vortice che lo porterà a cambiare drammaticamente la sua vita e a rivederla sotto un'altra luce. Quale sia la spinta che ha trascinato il discusso regista ad addentrarsi in un territorio così rischioso, non si può negare che si tratti di un'opera a suo modo religiosa ma senz'altro non facilmente classificabile né penetrabile. Tutto sommato le domande che vengono poste sono quelle più semplici, cioè quali sono le cose importanti della vita, e semplici sono anche le risposte: l'amore (come ripetuto ossessivamente nella puntata finale del talk-show), la solidarietà, il sapere ascoltare, il rispetto di sé.

da **CineClick.it** (7/9/2005) **Paola Galgani**

#### Informazioni

- Cinema La Perla: tel. 0571-72723
- Comune di Empoli: 0571-757736 (Ufficio Politiche Giovanili)
- Associazione Vidèa: **info@videa.info** sito internet **www.videa.info**